



C.P. MARIA, MADRE DELLA SPERANZA

SETTIMANA DELLA IV DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO

- RHO -

4/2024

Riti di famiglia, riti cristiani

-Mettiamo a posto i giochi, Marta, è ora di andare a dormire. -Papà, che storia mi racconti stasera? Mentre ascolta, gli occhi di Marta dicono tanto. Una bambina sul tappeto volante della fantasia. La storia ha dei momenti di sorpresa, dei pericoli anche, montagne russe di emozioni. Marta le affronta con coraggio: con vicino il suo papà, è capace di affrontare tutto. Grazie anche alla storia, le sue paure di bambina si sciolgono, si sdrammatizzano. Finito il racconto, riceve una carezza, e un bacio. Che durano, sul viso, e dentro di lei. Così ben equipaggiata, Marta va incontro serena alla luce che si spegne, e ai pochi istanti, da sola, che la accompagnano nel sonno. Domani, ci saranno un'altra carezza e un nuovo bacio, quelli di domani. Sono riti. Si imprimono dentro, e valgono come una promessa: Marta sa che ci sarà la prossima volta, e sarà bello già solo attenderla.

Giornata tosta, al lavoro. Marco rientra in casa stanco e nervoso. Paola è già qui. Basterebbe poco, e per Marco sarebbe lamentele, chiusura nel silenzio. Invece, mentre lui sistema le sue cose, Paola gli sfiora una spalla. Marco sorride. Un abbraccio, un bacio. Si parlano bene, Marco le confida qualcosa sulla giornata trascorsa. I problemi, visti così, in due, sono già diversi, meno opprimenti. Si aiutano, Marco e Paola. Sono riti. Gesti che prendono a carico metà delle azioni importanti della vita. Come il ritrovarsi dopo

essere stati distanti, il portare i pesi l'uno dell'altra, il trasformare emozioni negative in una nuova occasione di incontro. Non devi portarli, i riti: sono loro che portano te.

Anna, giovanissima catechista. Da quando hanno iniziato catechismo, a sette anni, i bambini salgono veloci le scale, entrano per primi nella stanza e si nascondono, per farsi trovare. Questo

piccolo gioco è continuato fino ad oggi, due anni dopo. Un gioco, un'intesa, un'alleanza. Sono riti. Uniscono persone di età diverse in una complicità che viene prima delle parole. Se appena appena i grandi sanno ritornare a quando anche loro giocavano, se sanno "regredire" positivamente, si crea un legame bello.

La buona notte. Salutarsi al mattino e ritrovarsi a fine

pomeriggio. Fare la pace, dopo aver litigato. Quel piatto speciale, per il suo compleanno, quel gesto per il nostro anniversario. Le cose che si fanno con i nonni. Una preghiera prima della cena. Riti familiari. Un rito è poca cosa, ma è prezioso, tre volte prezioso. Lo è perché si ripete. Con dolcezza, ci conduce a dire: ci sarò ancora, per te, e so che ci sarai anche tu. Avrò cura di te. Potremo essere felici doppiamente: per il ricordo di questo incontro, e mentre attendiamo il prossimo. Come la volpe e il piccolo principe. E' prezioso perché, in un contesto che sembra esigere prestazioni, chiedere continuamente di essere all'altezza, anche a chi sta crescendo, il rito invece sgrava, libera dal dover fare tutto noi. Ha una parte prevista, pre-formata, facile. Basta salire, e lasciarsi



portare. E un rito è alleanza. Unisce i diversi, nucleare, d'amore però. Con le sue formule e i ognuno unico, certo, ma non più isolato; insieme. suoi gesti ripetuti, la messa fa "metà del lavoro", Chissà come è potuto venire in mente che il rito ma per dirci che, nella vita, l'essenziale è ricevuto. della messa possa essere una noia. In gran parte si Così, possiamo metterci tutta la nostra metà: ripete, è vero, ma come un appuntamento di creativa, audace, come la piccola Marta che amore chiede un'altra volta, e poi un'altra. Lo puoi moltiplica fantasia e coraggio, perché ha di fianco attendere, desiderare, vivere. Senti la cura delicata il suo papà. La messa può sembrare noiosa perché e forte che Dio ha per te. E la prossima volta, ripete sempre le stesse cose: "lo Spirito ci riunisca ancora. E' vero, la messa è in parte automatica, ma in un solo corpo". Ma sono le cose che più lo è perché prende a carico degli aspetti abbiamo bisogno di sentire, come un regalo, da incandescenti della vita, potenzialmente esplosivi: Dio in persona. Che chiamandoci figli, ci rende tali. perdono e pace donati in vite e mondo esposti a Ci ha reso famiglie, e ogni volta di più famiglia isolamento e violenza, una Parola che consola ma sua, fratelli e sorelle di Gesù. vuole anche importunare, scuotere, sorprendere. Riti di famiglia, riti cristiani. Un pane spezzato che è come una fusione

don Ugo

PERCORSI DI CATECHESI PER PREADOLESCENTI ADOLESCENTI DICIOTTENNI E GIOVANI

- **Giovedì 01° febbraio** alle ore 18.00: incontro per i **preadolescenti di 1° media** presso l'oratorio San Pietro di via Palmanova;
- **Venerdì 02 febbraio** alle ore 21.00: incontro presso l'oratorio San Pietro di via Palmanova per i **genitori degli adolescenti iscritti al pellegrinaggio a Trieste**;
- **Venerdì 02 febbraio** alle ore 21.15: incontro incontro per gli **adolescenti** presso l'oratorio San Pietro di via Palmanova;
- **Sabato 03 febbraio** alle ore 10.00: incontro per i **preadolescenti di 2° e 3° media** presso l'oratorio San Pietro di via Palmanova;
- **Domenica 04 febbraio** alle ore 19.30: cena condivisa e incontro a seguire per i **giovani del decanato di Rho** presso l'oratorio di settimo Milanese in via Giuseppe di Vittorio 7;



Sabato 27 e domenica 28 gennaio sarà possibile riportare i **questionari sugli oratori** negli appositi scatoloni che troverete in fondo alle diverse chiese della nostra Comunità Pastorale; domenica 28 sarà anche l'ultima giornata per accedere al link e completare il questionario nella modalità on-line;

- La **FESTA DEL CARNEVALE** sarà organizzata a livello **COMUNITARIA** in una unica data e luogo: **SABATO 10 FEBBRAIO dalle ore 15.00** presso **L'ORATORIO SAN PIETRO**. Sono invitati bambini e famiglie degli oratori di Terrazzano, Mazzo e San Pietro.



Veglia di preghiera per la pace



**FORGERANNO LE LORO SPADE
IN VOMERI, LE LORO LANCE IN
FALCI» (Is 2,4)**

Mercoledì 31 gennaio 2024 ore 21.00
Santuario Beata Vergine Addolorata - Rho

Al termine del mese della Pace e nel giorno della festa di san Giovanni Bosco vogliamo vivere una **Veglia di Preghiera per la Pace**, lasciandoci guidare dal messaggio di papa Francesco per la 57^a Giornata Mondiale della Pace *"Intelligenza artificiale e pace"*

Presiede **mons. Luca Bressan**, Vicario Episcopale per la Cultura, la Missione e l'Azione Sociale.

In collaborazione con:

Caritas Ambrosiana, Azione Cattolica, Associazione Libera, Oblati Missionari di Rho e Decanato di Rho

C.P. Maria Madre della Speranza



Domenica 4 febbraio si celebra la 46a Giornata per la vita dal tema: «La forza della vita ci sorprende. Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?». (Mc 8,36). I Vescovi italiani nel messaggio per questa Giornata scrivono: "Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio. Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore".

Per valorizzare e sensibilizzare questo importante appuntamento, proponiamo alla nostra Comunità pastorale l'iniziativa:

"Un fiore per la vita"

con distribuzione delle Primule, dopo le sante messe, come segno di adesione e condivisione. Il ricavato andrà a sostegno del Centro di aiuto alla vita di Abbiategrasso, Magenta e Rho.

**PER TUTTI I BAMBINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA
alle h 15.30**

In oratorio SAN GIOVANNI BOSCO

-MAZZO-

SPETTACOLO CON:



per genitori e figli:

MERENDA CONDIVISA:

ognuno può portare a scelta una bevanda o golosità dolci/salate



LABORATORIO CREATIVO



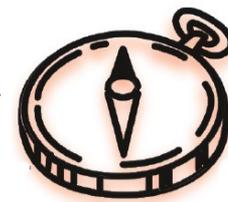
UN FIORE PER LA VITA





LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

SETTIMANA DELLA IV DOMENICA DOPO L'EPIFANIA



LUNEDI' 29 <i>Feria</i>	Marco 5,24b-34	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in Maria Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Benedici il Signore, anima mia</i>	
MARTEDI' 30 <i>Feria</i>	Marco 6,1-6a	08:30 S. Messa in S. Croce 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera</i>	
MERCOLEDI' 31 <i>S. Giovanni Bosco Memoria</i>	Marco 6,30-34	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Quanto è mirabile, Signore, il tuo nome su tutta la terra!</i>	
GIOVEDI' 1 <i>B. Andrea Carlo Ferrari Memoria</i>	Marco 6,33-44	08:30 S. Messa in S. Croce 18:00 S. Messa in Maria Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Benedetta la casa che teme il Signore</i>	
VENERDI' 2 <i>Presentazione del Signore Festa del Signore</i>	Luca 2,22-40	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Entri il Signore nel suo tempio santo</i>	
SABATO 3 <i>Feria</i>	Giovanni 14,6-14	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Tu sei l'altissimo su tutta la terra</i>	17:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
DOMENICA 4 <i>Penultima dopo l'Epifania</i>	Luca 7,36-50	08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:00 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice 10:30 S. Messa in S. Pietro 11:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in S. Croce
	<i>Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore</i>	

Buona domenica

CONTATTI

Santa Croce – 02 9390 3195 San Maurizio – 02 9390 3356 San Pietro – 02 9301 767